

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Sindaco
F.to Prof. Mattia Peluchetti

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Paolo Scelli



Comune di Sellero

Provincia di Brescia

Piazza Donatori di Sangue, n. 1 – 25050 Sellero (Bs)

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art. 125, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 22/11/2024 giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Paolo Scelli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, D.l.s. 18.8.2000, n. 267)
(Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

Si certifica, che copia del presente verbale viene pubblicata all'albo pretorio online sul sito www.comune.sellero.bs.it in data odierna ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi dal 22/11/2024 al 07/12/2024.

Sellero, 22/11/2024

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Paolo Scelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3 D.Lgs 267/2000 - Testo Unico degli Enti Locali)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000

è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, (decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione).

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Paolo Scelli

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sellero, 22/11/2024

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Paolo Scelli

COPIA

DELIBERAZIONE N. 80
in data 12/11/2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA – CANONE PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI”. AGGIORNAMENTO TARIFFE E COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI IN BASE ALL’INDICE ISTAT DEI PREZZI AL CONSUMO DA APPLICARE NELL’ANNO 2025.

L'anno duemilaventiquattro, addì dodici del mese di Novembre, alle ore 19:00, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Funzione	Presenza	Note
PELUCETTI MATTIA	SINDACO	Presente	
MAFFEIS ALESSANDRO	VICESINDACO	Presente	videoconferenza
BRESSANELLI GIULIA	ASSESSORE ESTERNO	Presente	

Assiste alla seduta Il Segretario Comunale Dott. Paolo Scelli.

Il Sindaco Prof. Mattia Peluchetti, assume la presidenza, verifica il corretto funzionamento del collegamento per la videoconferenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto : **CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA – CANONE PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI”. AGGIORNAMENTO TARIFFE E COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI IN BASE ALL’INDICE ISTAT DEI PREZZI AL CONSUMO DA APPLICARE NELL’ANNO 2025.**

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l’art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, e in particolare:

- il comma 816 a mente del quale “... A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città Metropolitane, di seguito denominati «Enti», e sostituisce: la tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, l’imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l’installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all’articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi...”;
- il comma 837 a mente del quale “... A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell’applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all’interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all’articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ...”;
- il comma 838 a mente del quale “... Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ...”;

Richiamate n. 19 del 21/06/2021 ad oggetto: “Regolamento per l’applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria 2021: Approvazione.”;

Considerato che l’art. 1, comma 817, della Legge 27 dicembre 2020, n. 160 dispone che “... Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe ...”;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 1, c. 819, della L. 27 dicembre 2019, il presupposto del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è:

- a) l’occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove

siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;

Considerati, inoltre, i distinti coordinati disposti di cui all'art. 1, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 di cui:

- al comma 826 e al comma 827 che disciplinano, articolandole per differenti classi demografiche e con riferimento alle ipotesi di cui al comma 819, rispettivamente la tariffa standard annua, applicabile nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga per l'intero anno solare e la tariffa standard giornaliera, nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga per un periodo inferiore all'anno solare, dando atto che le stesse sono modificabile per perseguire le finalità di cui al comma 817;
- e altresì al comma 841 e al comma 842 che disciplinano, articolandole per differenti classi demografiche e con riferimento alla fattispecie di cui al comma 837, rispettivamente, la tariffa di base annuale per le occupazioni che si protraggono per l'intero anno solare, e alla tariffa di base giornaliera per le occupazioni che si protraggono per un periodo inferiore all'anno solare;

Ritenuto necessario procedere ad aggiornare le tariffe e i coefficienti moltiplicatori per il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e di occupazione del suolo pubblico, di cui alla Legge 160/2019, in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo, rilevato nella misura del 17%, da applicare nell'anno 2025, come da tabelle allegate alla presente deliberazione (All. A), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato inoltre atto che dall'applicazione delle tariffe, al netto delle riduzioni ed esenzioni previste dalla L. 27 dicembre 2019, n. 160 nonché dalla disciplinare regolamentare di cui alla deliberazione in premessa, viene assicurato un gettito almeno pari a quello conseguito dai tributi/entrate/canoni che sono sostituiti dal presente canone;

Visti:

- l'art. 53, comma 16 della legge 23/11/2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28/12/2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del d.lgs. 28/09/1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169 della legge 27/12/2006, n. 296, il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Visto l'articolo 151 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Richiamati inoltre:

- l'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che *“... a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili*

(TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno ...”;

- la Circolare 2/DF Ministero dell'economia e delle Finanze del 22 novembre 2019 secondo la quale l'applicazione dell'art. 13, comma 15-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 è relativa alle entrate di natura tributaria e non a quelle di natura non tributaria per le quali i comuni non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile Area Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs., 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile, espresso ai sensi dell'articolo 49 comma 2 del D.Lgs., 267/2000;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto lo Statuto comunale

Tutto ciò premesso e considerato

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI AGGIORNARE le tariffe e i coefficienti moltiplicatori per il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e di occupazione del suolo pubblico, di cui alla Legge 160/2019, in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo, rilevato nella misura del 17%, da applicare nell'anno 2025, come da tabelle allegate alla presente deliberazione (All. A), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. DI PRENDERE ATTO che le suddette tariffe si applicano con decorrenza dal 1° gennaio 2025, in sostituzione delle precedenti tariffe relative al Canone Unico Patrimoniale di concessione e autorizzazione pubblicitaria canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi pubblici;
4. DI DARE MANDATO all'ufficio ragioneria e tributi di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della presente;
5. DI GARANTIRE inoltre la massima diffusione del contenuto della presente deliberazione, mediante le forme e i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci;
6. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione alla ditta San Marco S.p.A. C.F. e P.IVA 04142440728 con sede legale in Via Gorizia, n. 56 - 23900 Lecco (LC), attuale affidatario del servizio di gestione, accertamento e riscossione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle

aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati del Comune di Sellero per gli anni 2024/2028;

7. DI ALLEGARE la presente deliberazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2025-2027;

8. DI DARE ATTO altresì dei pareri espressi in premessa, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

9. DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto di deliberazione all'albo pretorio del Comune di Sellero per quindici giorni consecutivi;

10. DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo pretorio;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di procedere con separata ed unanime votazione favorevole

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL emanato con D.lgs 18.8.2000, n.267